

Strategie di intervento a scuola per
bambini e adolescenti con disturbo
di attenzione e iperattività
(ADHD)

George J. DuPaul, Ph.D.
School Psychology Program
Lehigh University
Bethlehem PA
14 May 2009

Programma

- Breve sintesi sull'ADHD
- Problemi scolastici associati con l'ADHD
- Interventi a scuola:
 - Proattivi vs. reattivi
 - Necessità di mediatori multipli
 - Basati sulla valutazione
 - Esempi di strategie di intervento
- Combinare farmaci e interventi scolastici
- Conclusioni e discussioni

Conclusioni

- L'ADHD ha un enorme impatto sul funzionamento scolastico
- I farmaci sono efficaci per cambiare il comportamento, ma non necessariamente per le performance scolastiche
- Gli interventi a scuola adattati individualmente sono una risorsa per potenziare gli effetti dei farmaci
- Usare piani terapeutici che includono sia procedure proattive che reattive
- Includere altri mediatori oltre agli insegnanti
- Individualizzare l'intervento basandosi sui dati emersi in fase di valutazione

CRITERI DEL DSM-IV PER L'ADHD

- ⌘ Problemi significativi di disattenzione
- ⌘ Problemi significativi di iperattività/impulsività
- ⌘ Presenza dei sintomi per almeno 6 mesi
- ⌘ Presenza di sintomi che causano menomazione prima dei 7 anni
- ⌘ Presenza dei sintomi in 2 o più contesti
- ⌘ Disfunzionamento sociale, scolastico o lavorativo
- ⌘ Non causato da altri disturbi
- ⌘ Sottotipi: Combinato, Predominanza di disattenzione, Predominanza di iperattività/impulsività

PROBLEMI ASSOCIATI CON L'ADHD

- ⌘ Problemi di condotta (es: comportamento oppositivo, bugie, furti e risse)
- ⌘ Basso rendimento scolastico
- ⌘ Disturbi specifici di apprendimento
- ⌘ Problemi di relazione con i pari

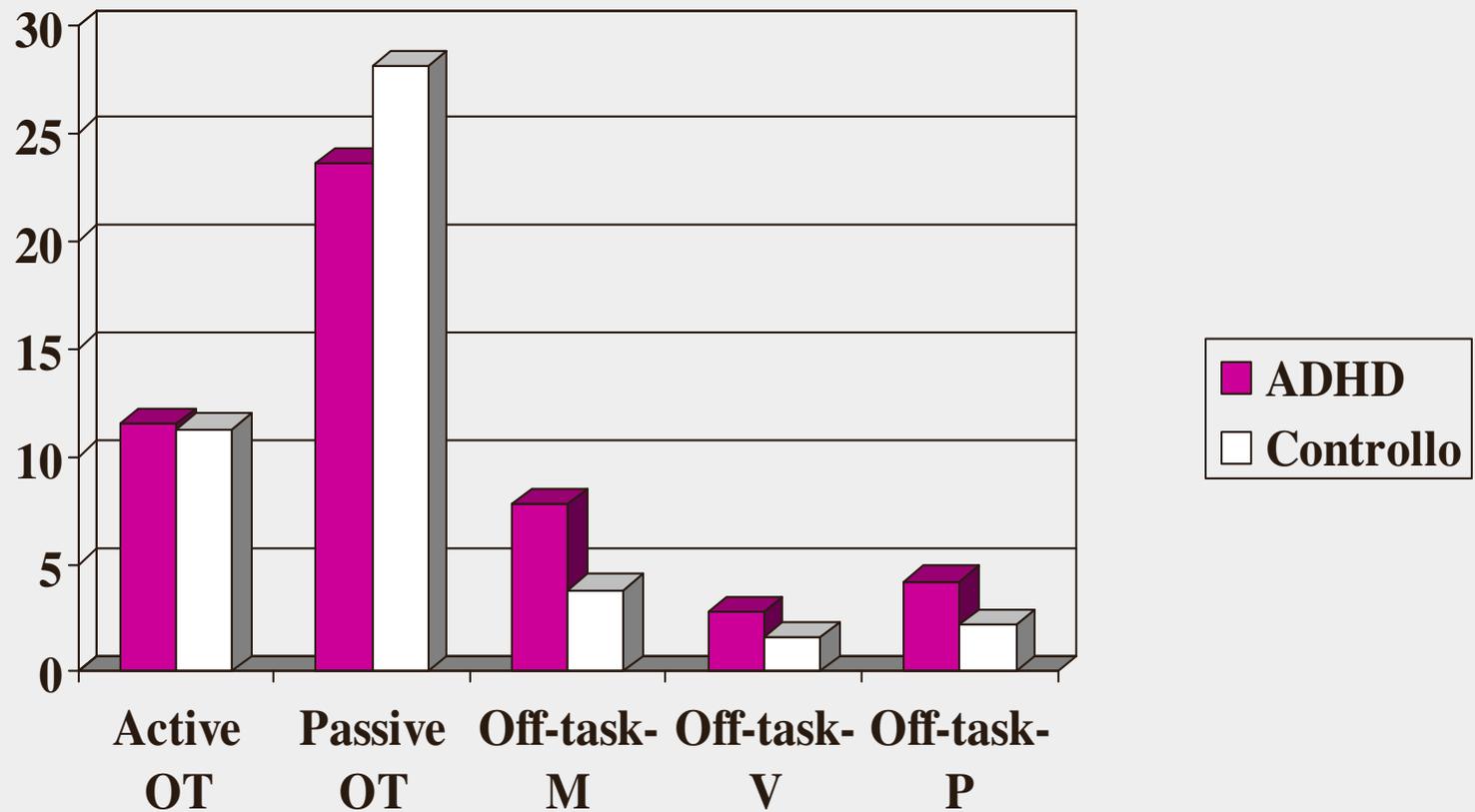
Quali sono le più comuni difficoltà scolastiche associate con l'ADHD?

- Alta percentuale di comportamento distruttivo
- Basso livello di impegno rispetto alle istruzioni e ai materiali accademici
- Inconsistente completamento e accuratezza nei lavori scolastici
- Carente performance in compiti, verifiche e consegne a lunga scadenza
- Difficoltà di andare d'accordo con compagni e insegnanti

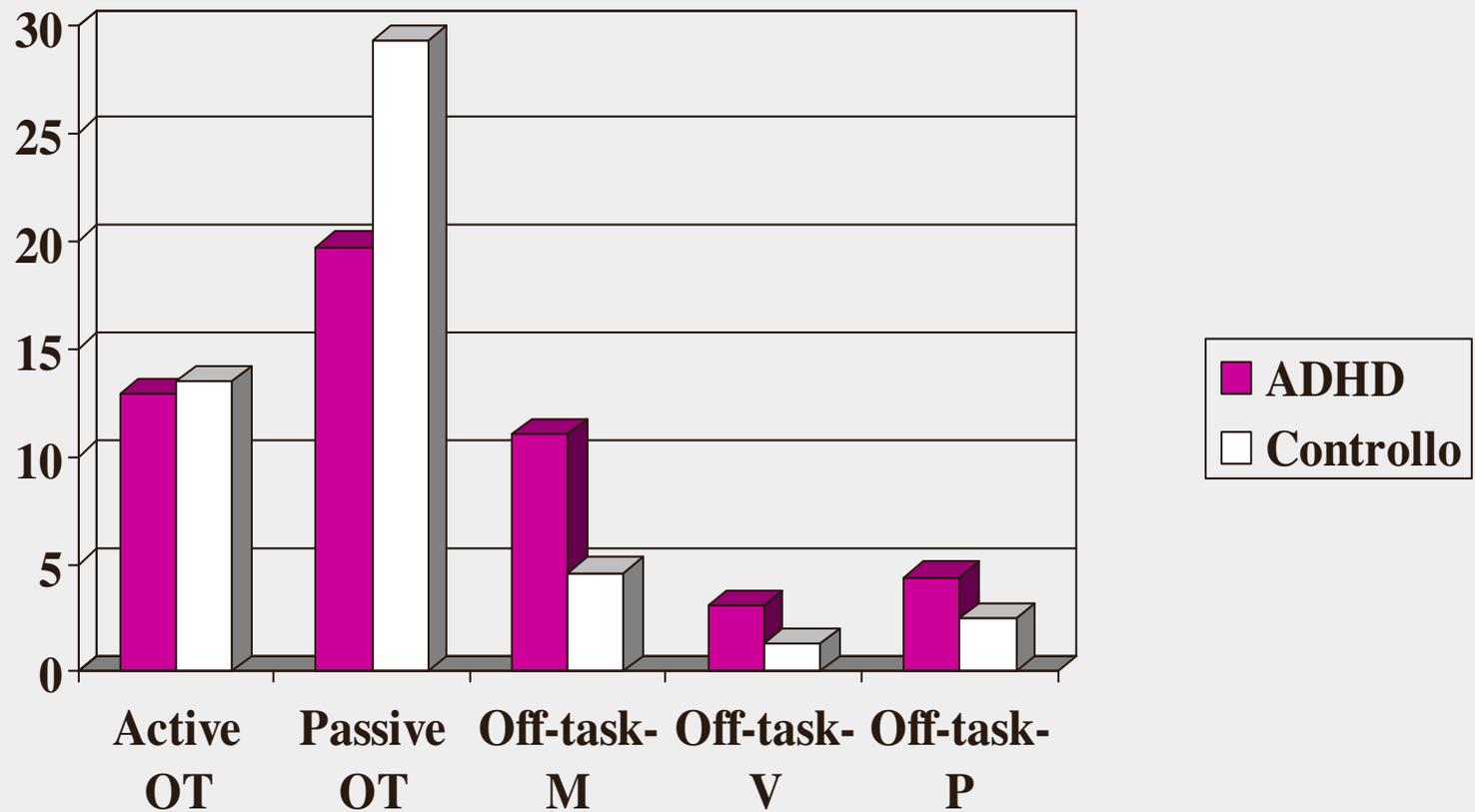
Progetto PASS: Differenze Iniziali tra Gruppi

- Studenti dal 1° al 4° anno in scuole elementari pubbliche della Pennsylvania dell'est
- N = 87 bambini con ADHD
- N = 38 soggetti di controllo
- 20 min di osservazione in matematica e lettura con l'utilizzo di BOSS (Shapiro, 1996)
- Woodcock-Johnson subtests di lettura e matematica (WJ-III)
- Valutazione degli insegnanti con l'Academic Competency Evaluation Scale (ACES; DiPerna & Elliott)

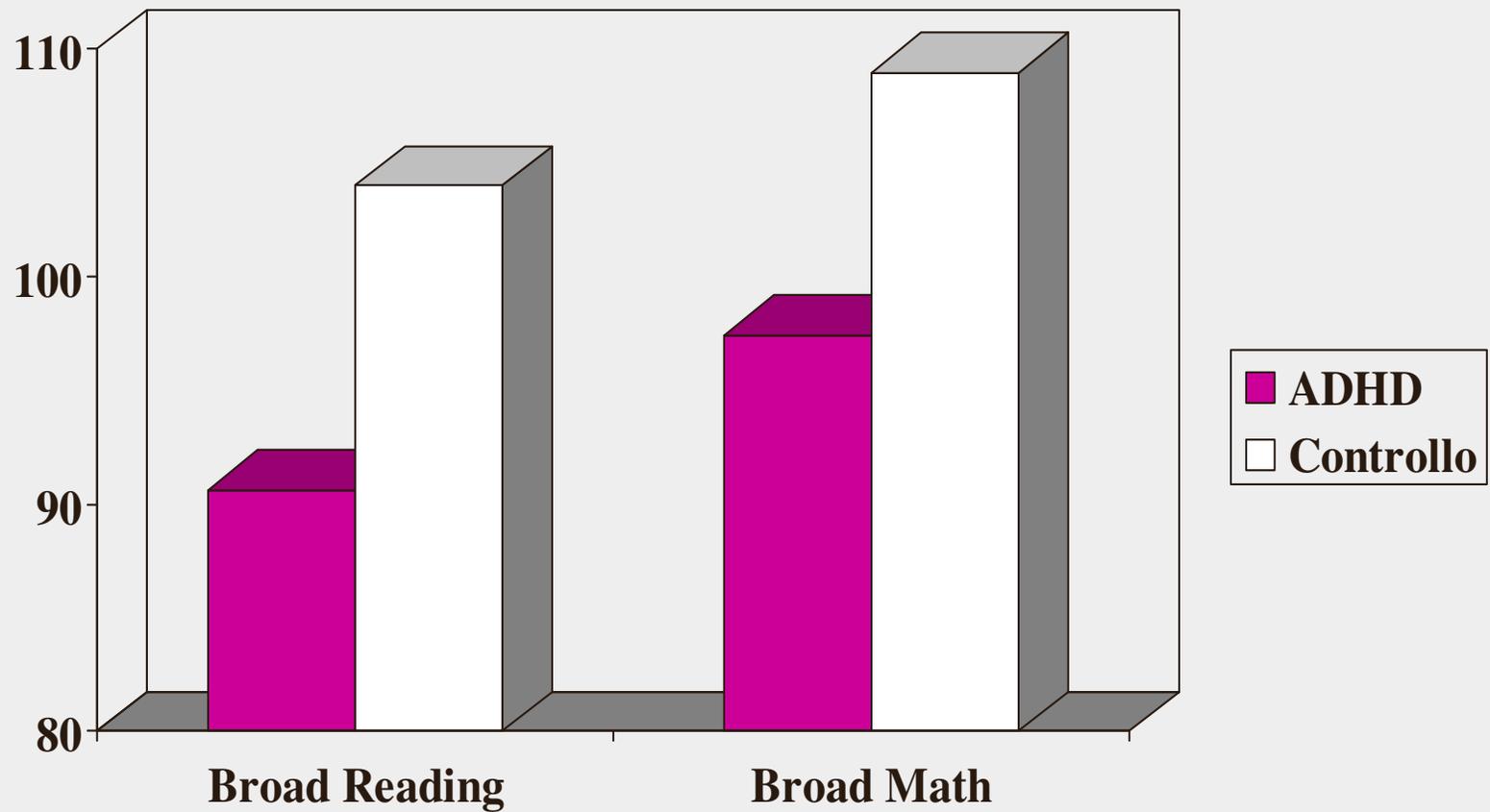
Progetto PASS: Comportamento delle Classi durante la Lettura



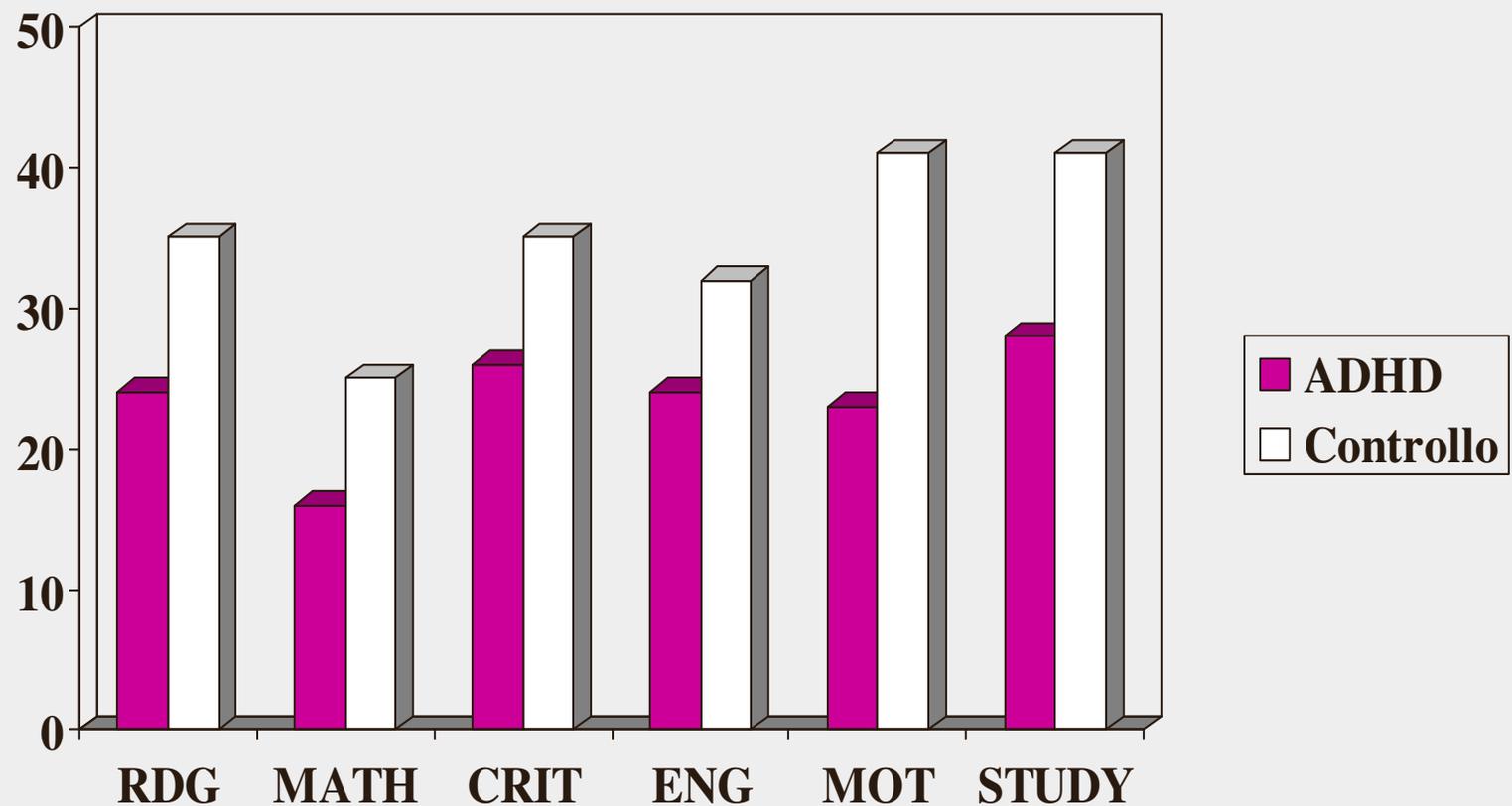
Progetto PASS: Comportamento delle Classi durante Matematica



Progetto PASS: WJ-III Achievement Test Scores



Progetto PASS: ACES Valutazioni degli insegnanti



Interventi più comuni per bambini con ADHD

- Psicofarmaci (Stimolanti del SNC come il metilfenidato)
- Controllo delle contingenze a casa (addestramento comportamentale ai genitori)
- Interventi di controllo delle contingenze a scuola (rinforzo con gettoni)
- Tutoring accademico
- Scheda di report giornaliero o scambio di appunti tra scuola e famiglia

Interventi a scuola: Risultati Meta-Analitici

- Effetti da moderati a alti sul comportamento in classe
- Effetti più ridotti sulle performance accademiche
- Controllo delle contingenze e interventi accademici relativamente simili negli effetti sul comportamento
- Interventi cognitivi meno efficaci
- Necessità di interventi più efficaci per le difficoltà scolastiche

Interventi a Scuola

- Bilanciati tra strategie proattive e reattive
- Uso di mediatori multipli (non fare affidamento solo sull'insegnante di classe)
- Considerare le funzioni comportamentali
- Collegare il progetto di intervento ai dati emersi dalla valutazione

Interventi a Scuola per ADHD

- ♃ Manipolare gli antecedenti (Proattiva)
 - Affiggere le regole
 - Modificare le istruzioni
 - Aggiustare il carico di lavoro
 - Fornire possibilità di scelta
 - Tutoring svolto dai pari

Interventi a Scuola per ADHD (cont.)

- ⚡ Manipolare le conseguenze (Reattiva)
 - Rinforzo coi gettoni
 - Rimproveri verbali
 - Costo della risposta
 - Time Out dai Rinforzi Positivi
 - Auto-gestione

Possibili Mediatori per gli Interventi a scuola (DuPaul & Power, 2000)

- Insegnanti
 - Strategie di istruzioni; Rinforzo coi gettoni
- Genitori
 - Tutoring ai genitori; Rinforzi a casa
- Pari
 - Tutoring dei compagni della classe
- Computer
 - Esercitazioni guidate
- Sè stesso
 - Auto-monitoraggio; Auto-gestione

Possibili Funzioni del Comportamento ADHD

- ⌘ Evitare/Scappare da compiti impegnativi
- ⌘ Ottenere l'attenzione dei pari
- ⌘ Ottenere l'attenzione dell'insegnante
- ⌘ Ottenere oggetti tangibili
- ⌘ Stimolazione sensoriale

Esempi di Strategie a Scuola con l'Utilizzo di Mediatori Multipli

Esempi di Strategie Mediate dall'Insegnante

Tecniche di insegnamento per prevenire problemi comportamentali

- ⌘ Ricordare agli studenti le regole
- ⌘ Mantenere il contatto visivo con gli studenti
- ⌘ Ricordare agli studenti il comportamento atteso
- ⌘ Muoversi per la classe per monitorare/dare feedback
- ⌘ Usare indizi non verbali per reindirizzare
- ⌘ Mantenere un ritmo veloce di istruzioni
- ⌘ Assicurarsi dell'avvenuta comprensione dell'attività
- ⌘ Controllare che i momenti di passaggio avvengano in maniera ben organizzata
- ⌘ Comunicare le proprie aspettative rispetto all'uso del tempo in classe

RINFORZO COI GETTONI

- ⚡ Stabilire obiettivi comportamentali o accademici
- ⚡ Scegliere alcune situazioni target
- ⚡ Dividere la situazione (il compito) in sottounità
- ⚡ I rinforzi (punti, adesivi) devono essere dati immediatamente
- ⚡ I gettoni si trasformano in privilegi
- ⚡ Fattori da considerare:
 - Praticabilità per gli insegnanti
 - Cosa usare come rimando
 - Effetto “Satitiation”
 - Espansione a situazioni addizionali
 - Processo graduale di “svezzamento”
 - Reazioni degli studenti

Esempi di Strategie Mediate dai Genitori

COMPONENTI DI UN PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE SCUOLA- FAMIGLIA EFFICACE

- ⌘ Obiettivi giornalieri/settimanali specificati in maniera positiva
- ⌘ Includere sia obiettivi accademici che comportamentali
- ⌘ Pochi obiettivi per volta
- ⌘ Dare un feedback quantitativo rispetto alla performance
- ⌘ Feedback forniti dagli studenti o dalle lezioni
- ⌘ Comunicazione su base regolare (sia giornaliera che settimanale)
- ⌘ Contingenze a casa legate alla performance (sia a breve che a lungo termine)

Esempio di Report Giornaliero

Lezione/Soggetti

Comportamento:	1	2	3	4	5	6	7
Partecipazione in classe							
Performance della classe							
Seguire le regole della classe							
Andar d'accordo con altri							
Qualità di compiti a casa							
Idee iniziali dell'insegnante							
Commenti di rimando							

PROGRAMMA SCUOLA- FAMIGLIA (cont.)

- ⌘ Cooperazione dei genitori sollecitata prima dell'effettuazione
 - Lo studente suggerisce obiettivi e contingenze
- ⌘ Obiettivi/procedure modificate se necessario

Esempi di Strategie mediate dai Pari

CLASSWIDE PEER TUTORING

- ⌘ Dividere la classe in coppie
- ⌘ Fornire schemi accademici
- ⌘ Tutoring a turni
- ⌘ Dare immediatamente feedback e correggere errori
- ⌘ L'insegnante monitora i progressi e fornisce punti bonus
- ⌘ Registrare i punti e delineare i progressi
- ⌘ Cambio settimanale delle coppie

Effetti del CWPT sull'ADHD (DuPaul et al., 1998)

- 18 b. con ADHD & 10 studenti di controllo (dal 1° al 5° anno)
- CWPT aumenta l'ingaggio attivo riducendo i comportamenti off task
- 50% degli ADHD miglioramenti accademici
- Effetti positivi per i soggetti di controllo
- Alto livello di soddisfazione di studenti e insegnanti

Esempi di Strategie Mediate dal Computer

Computer-Assisted Instruction

- 1. Consegna delle istruzioni (es, aiuto per acquisire nuovi materiali)
- 2. Esercitazioni ripetute e guidate (es., velocità e mantenimento di informazioni e consegne fornite in precedenza)
- Può essere efficace per entrambi gli scopi con maggiori evidenze per le esercitazioni pratiche ripetute
- Effetti dovuti a maggiori valori di stimolazione del materiale, con ritmo determinato dal soggetto e feedback frequenti e immediati?

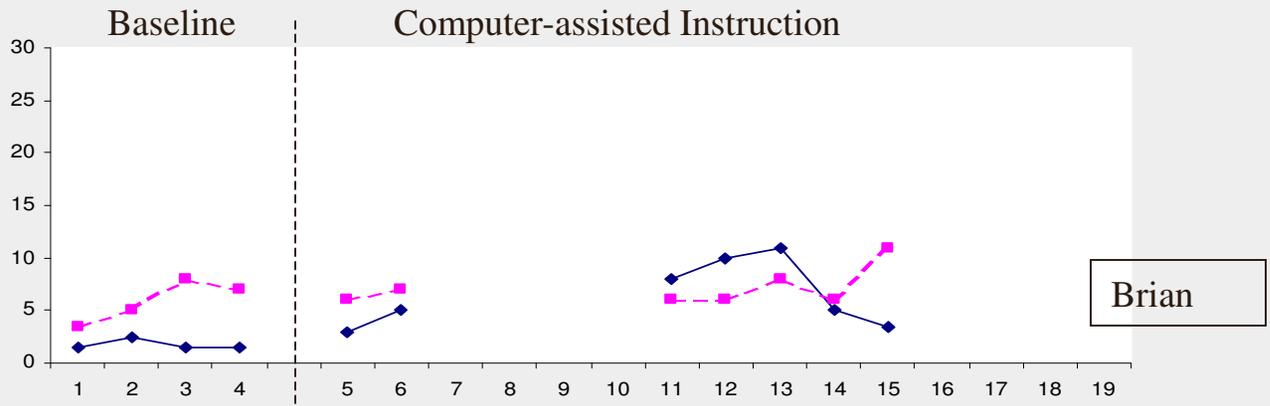
CAI: Controlled Case Study (Ota & DuPaul, 2002)

- 3 studenti con ADHD dal 4° al 6° anno di una scuola privata per bambini con LD
- Tutti con difficoltà di acquisizione in matematica
- Tutti e 3 assumono farmaci
- Math Blaster software introdotto in modo sequenziale tra gli studenti mentre erano valutati sul compito e le abilità matematiche (CBA)
- Miglioramento nel comportamento sul compito e tendenza di acquisizione di abilità matematiche (per 2 su 3)

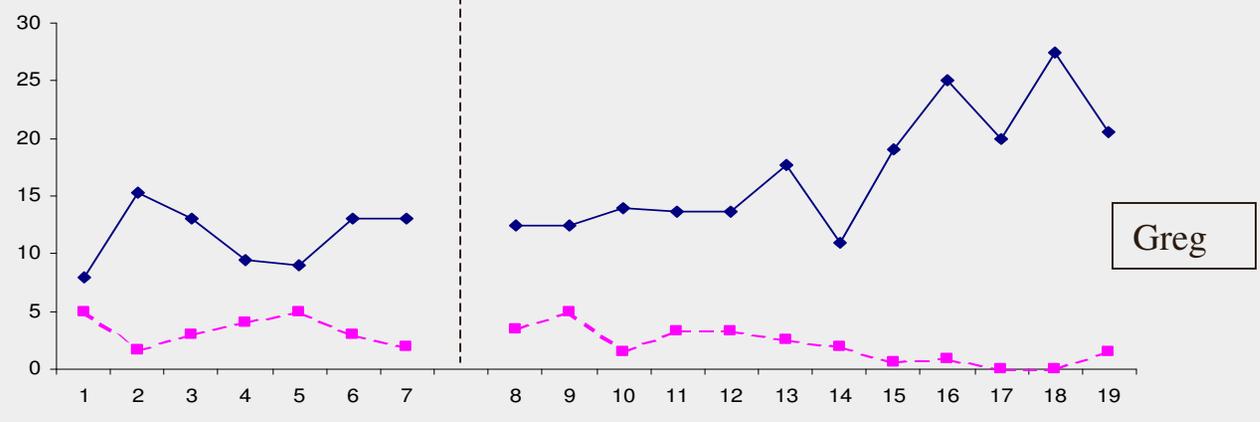
CAI: Replica nel Contesto della Scuola Pubblica (Mautone, DuPaul, & Jitendra, 2005)

- 3 studenti dal 2° al 4° anno in classi normali o speciali
- Tutti rispecchiavano i criteri per l'ADHD e nessuno era trattato con psicostimolanti
- Baseline= tipiche spiegazioni e lavori matematici
- CAI = Math Blaster software 15 min X 3 giorni ogni settimana
- Disegno con misure di base multiple tra soggetti
- Misurati la fluenza in matematica, l'osservazione diretta del comportamento e la soddisfazione del consumatore

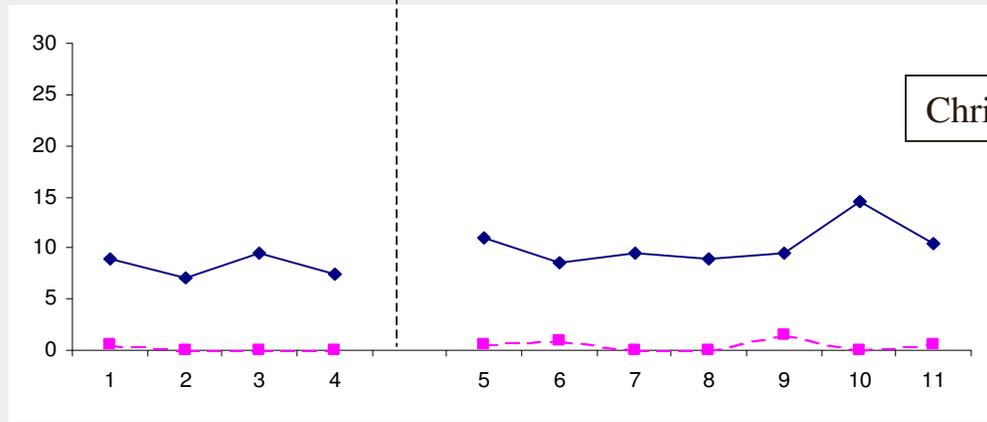
Fluency Matemática



Brian



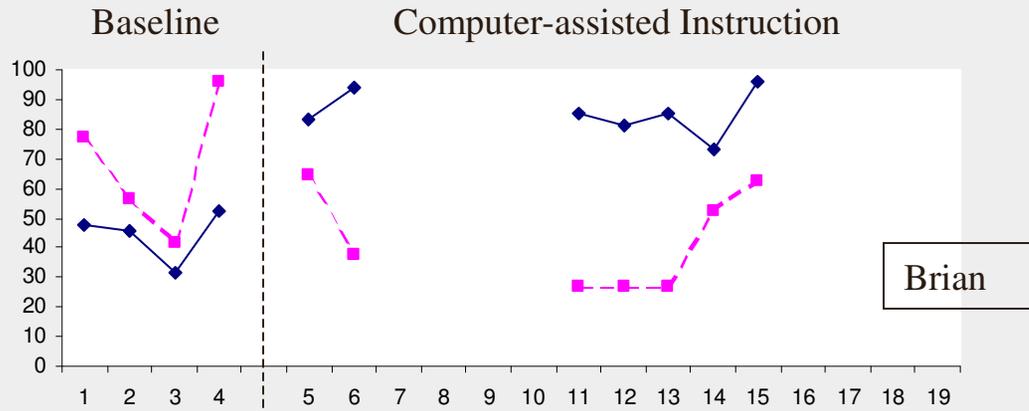
Greg



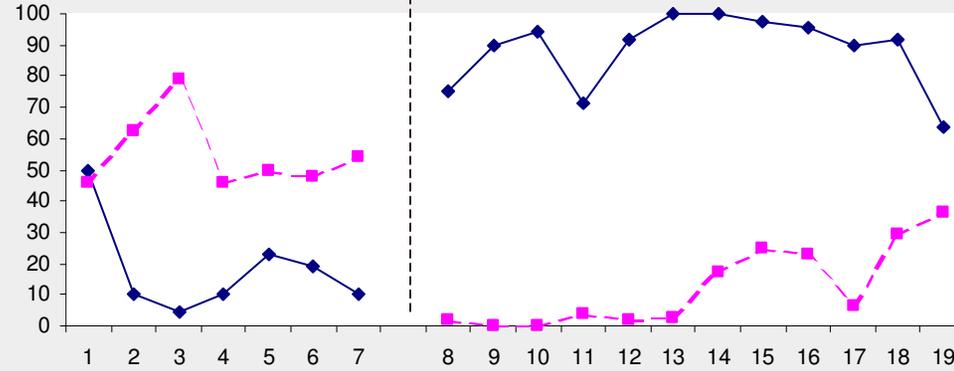
Chris



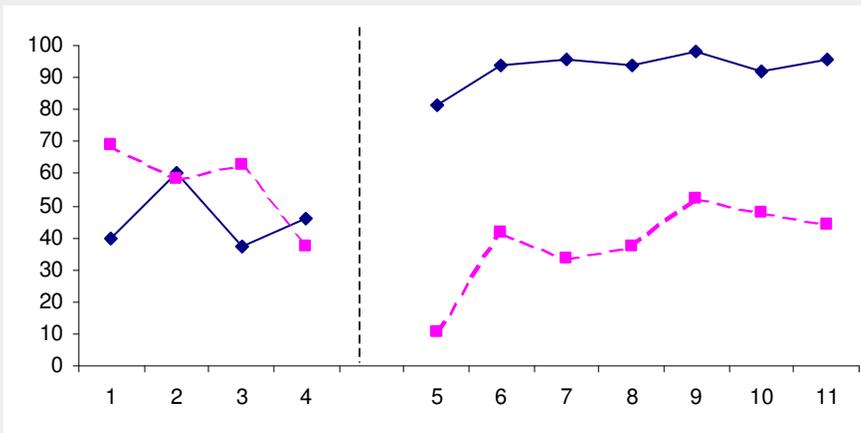
Dati Osservativi



Brian



Greg



Chris



Esempi di Strategie Auto-Mediate

Auto-monitoraggio dell'abilità di organizzazione

- Adolescenti con ADHD tipicamente hanno difficoltà nella preparazione delle verifiche e nei compiti a casa
- Per alcuni studenti, problemi correlati a scarsa attenzione ai dettagli e bassa motivazione a completare i compiti banali
- E' possibile che gli studenti possano essere allenati a monitorare il proprio comportamento (es essere pronti per la classe)

Auto-monitoraggio delle abilità di organizzazione: Studio di Caso (Gureasko, DuPaul, & White, 2006)

- 3 studenti del 7° anno con ADHD
- Tutti avevano difficoltà significative a essere preparati per la classe
- Checklist di comportamenti di preparazione sviluppata con gli insegnanti (% passaggi)
- Allenamento all'auto-monitoraggio (4 giorni)
- Auto-monitoraggio seguito da affievolimento
- Miglioramento nelle abilità di organizzazione mantenute senza trattamento
- Replicati con altri 6 studenti di scuole medie e effetti estesi alle performance nei compiti a casa (Gureasko-Moore et al., 2007)

PROGRAMMA DI AUTO-GESTIONE

- ⌘ Inizialmente includeva valutazioni esterne e interne tranne i lavori verso il completo auto-monitoraggio e valutazione
- ⌘ Insegnanti e studenti indipendentemente valutavano la performance degli studenti riguardante comportamenti e risultati per specifici periodi di lavoro
 - Criteri di performance stabiliti
 - Punti guadagnati per le performance
 - Punti bonus per valutazioni corrispondenti
 - Penalità per punteggi “eccessivi”
 - Punti trasformati in privilegi a scuola o a casa

Esempi di Criteri di Auto-Gestione

- ⚡ 5 = Eccellente
 - Ha seguito le regole per l'intero periodo; Lavoro corretto al 100%
- ⚡ 4 = Molto bene
 - Minore infrazione delle regole; Lavoro corretto almeno al 90%
- ⚡ 3 = Medio
 - Nessuna regola seria infranta; Lavoro corretto almeno all'80%
- ⚡ 2 = Sotto la media
 - Ha infranto regole di una certa serietà: Lavoro corretto tra 60% e 80%
- ⚡ 1 = Scarso
 - Infrange le regole per quasi tutti il periodo; Lavoro corretto tra 0% e 60%
- ⚡ 0 = Inaccettabile
 - Infrange le regole per l'intero periodo; Lavoro non completato

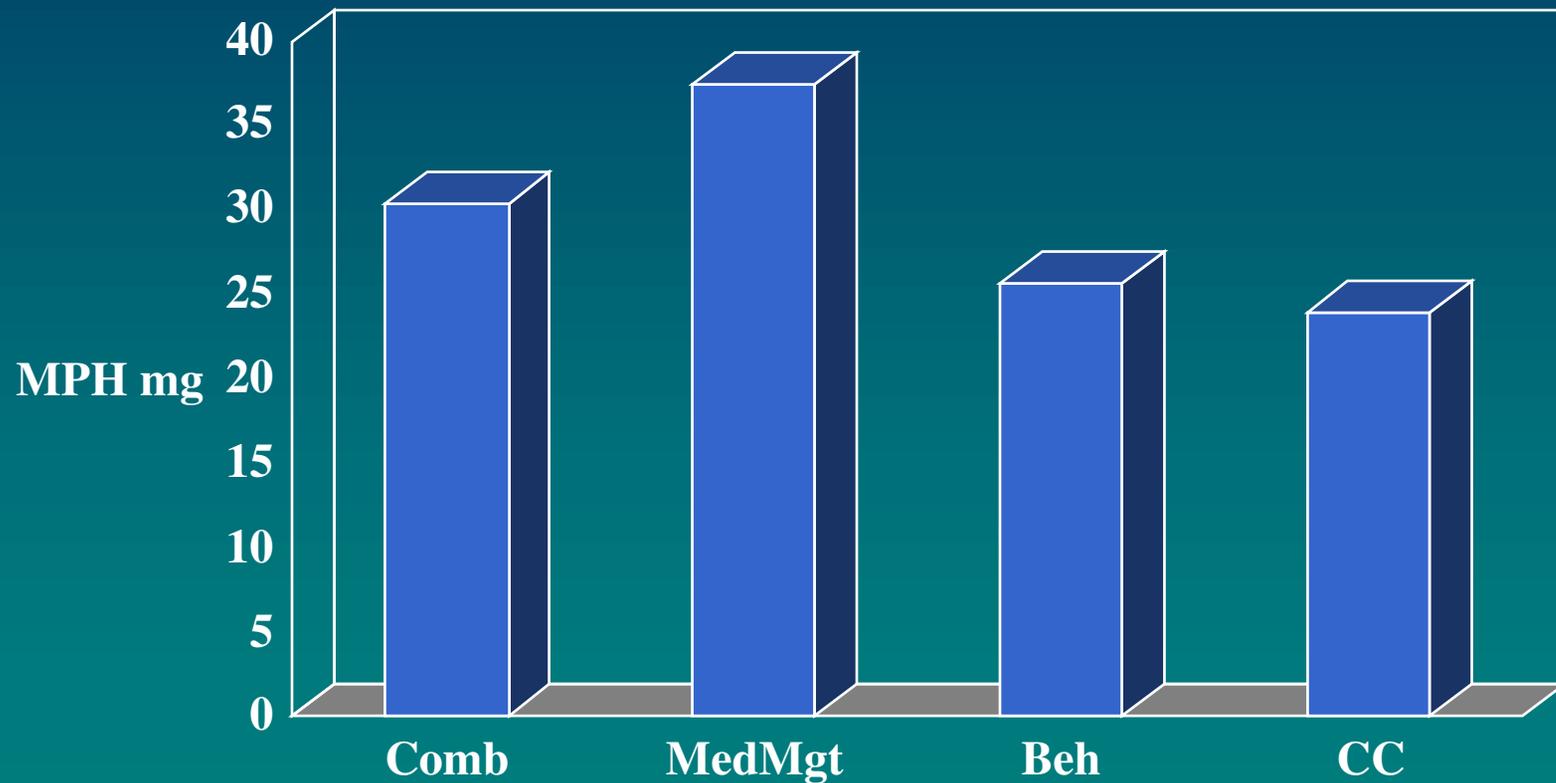
AUTO-GESTIONE (cont.)

- ⌘ Graduale svezzamento da valutazioni esterne
 - Periodi di lavoro da valutare più lunghi
 - Periodiche, casuali sfide di “abbinamenti”
 - Eventuale affidamento solo sull’auto-valutazione
- ⌘ Fattori da considerare:
 - Restrizioni concrete
 - “Spostamento” delle valutazioni degli studenti
 - Preparare gli studenti usando sistemi esterni

Interventi Integrativi

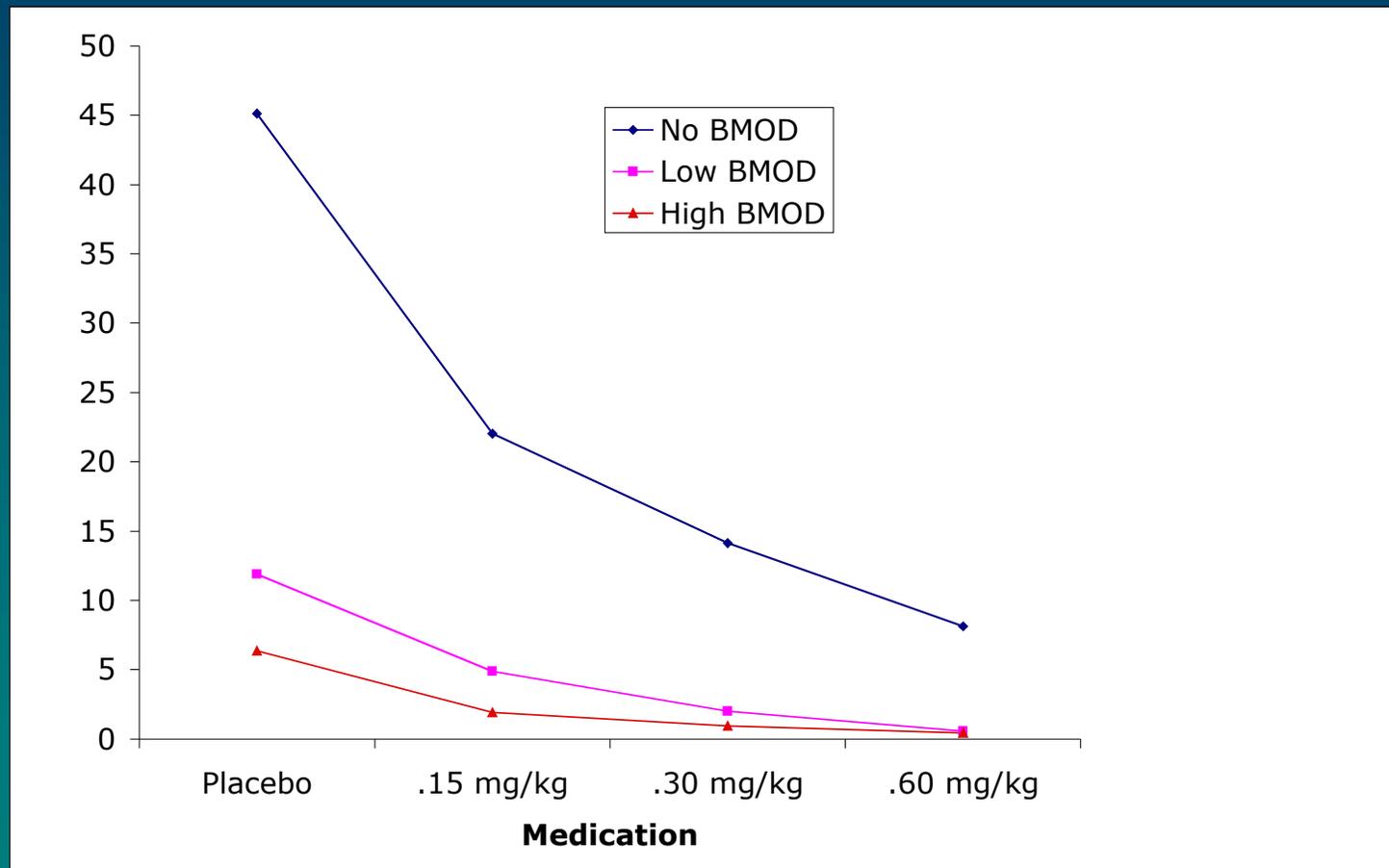
- Determinare la sequenza di intervento
 - Prima psicosociale/educativo
 - Prima farmacologico
- Usare i dati per determinare gli effetti dei farmaci oltre agli effetti di altri interventi
- Possibile riduzione del “dosaggio” di trattamenti complementari
 - Esempi: studio MTA; Studio dell'intervento sulla classe (Fabiano et al., 2007)

MTA Outcome a 24 mesi: Media del Dosaggio MPH by Tx Group

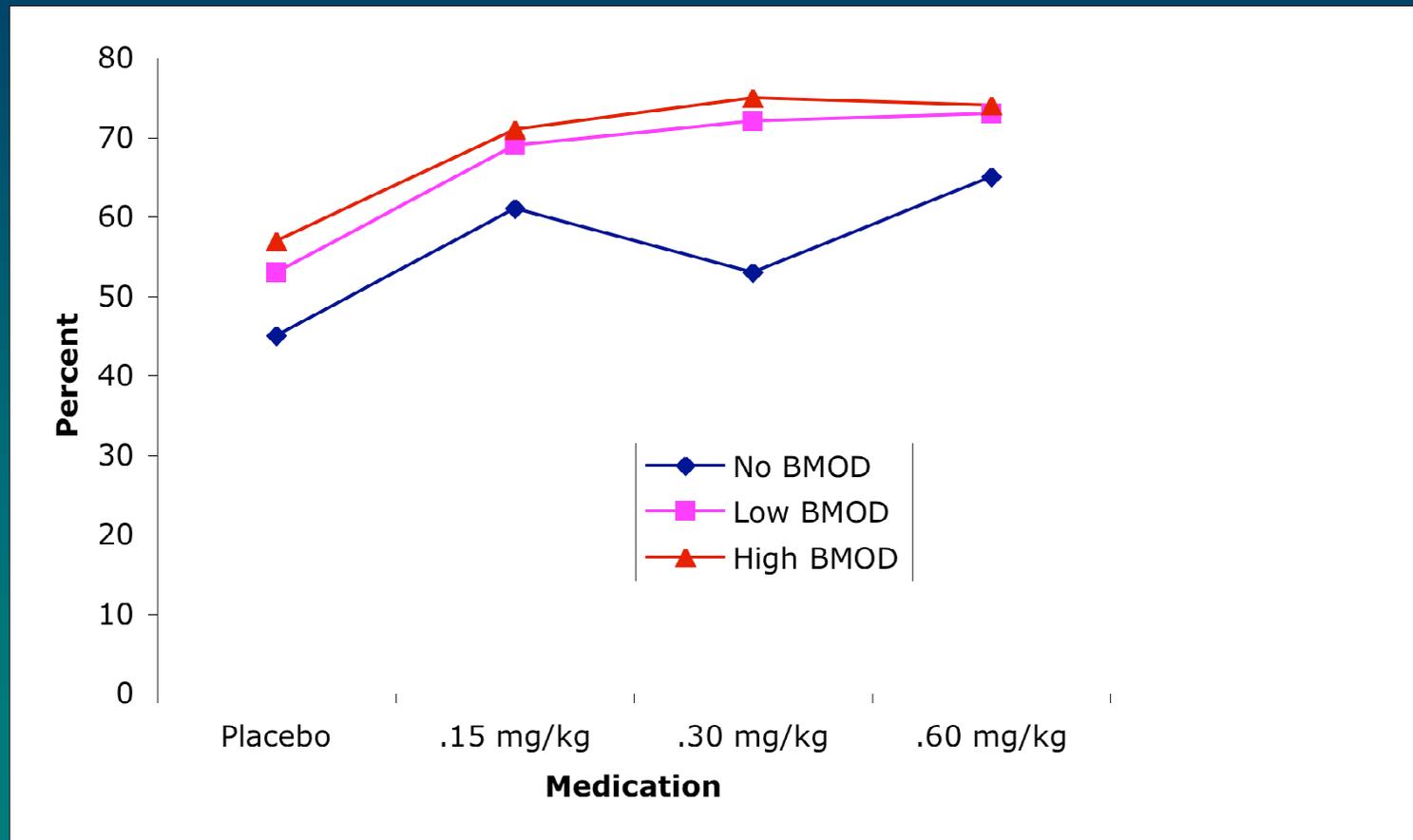


MTA Cooperative Group (2004)

Frequenza delle violazioni delle regole della classe (Fabiano et al., in press)



Percentuale di lavoro al banco completato (Fabiano et al., in press)



Interventi per Studenti con ADHD: Principi Guida

- Singolarmente il trattamento con farmaci stimolanti è il più efficace per ridurre i sintomi ADHD
- Trattamenti psicosociali (comportamentali) a scuola e a casa producono peggioramento nel funzionamento
- Il progetto di intervento deve essere direttamente legato ai dati della valutazione (es valutazione funzionale)
- Intervenire rispetto al punto di competenza acquisita
- Andare oltre all' "esercitati e poi speriamo"
- Gli interventi si evolvono basandosi sulle valutazioni in corso

Principi Guida per l'Intervento (cont.)

- Lo scopo è di bilanciare le strategie di aggiustamento e quelle propositive
- Tipicamente nessun intervento singolo è sufficiente, un intervento multi-componenziale e multi-ambientale è ritenuto più efficace
- La combinazione di interventi farmacologici e comportamentali può consentire un minore dosaggio (intensità) di ciascun trattamento

Conclusioni

- L'ADHD ha un enorme impatto sul funzionamento scolastico
- I farmaci sono efficaci per cambiare il comportamento, ma non necessariamente per le performance scolastiche
- Gli interventi a scuola adattati individualmente sono una risorsa per potenziare gli effetti dei farmaci
- Usare piani terapeutici che includono sia procedure proattive che reattive
- Includere altri mediatori oltre agli insegnanti
- Individualizzare l'intervento basandosi sui dati emersi in fase di valutazione